

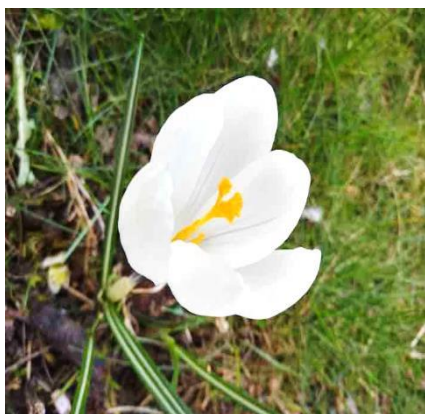
Notiziario Trimestrale
Notizie e appuntamenti per i Soci
della Giovane Montagna. Sezione di
Cuneo

<https://www.giovanemontagna.org>

Sede: v. Fossano 25 (pz. Seminario)

Apertura: Venerdì sera (non festivi)
antecedente la gita dalle 21 alle 22,30

N° 1 – Cuneo, Marzo 2022



Cari Soci. Il nuovo anno ci ha permesso di muoverci con maggior tranquillità per cui le gite organizzate in Liguria hanno riscosso un notevole successo. E' stata buona la presenza dei soci anche nei dintorni.

In prossimità delle imminenti feste pasquali auguro che torni la PACE tra i popoli e la gioia nei cuori.
BUONA PASQUA a voi ed alle vostre famiglie.

ATTIVITA' FUTURE

Domenica 3 Aprile: Colline di Vignolo E

Partendo dalla piazza di Vignolo, percorreremo il paese fino ad inoltrarci attraverso sentieri nei boschi. Incontreremo la cappella di San Rocco (costruita dopo la peste del 1630). Proseguiremo verso tetto Giordano San Costanzo, monte Crocette poi scenderemo verso tetto Cannone e prato Gaudino. Ritorno alle macchine. Si consiglia di avere acqua al seguito. E' un bel giro panoramico passando per antiche borgate.

Tempo di percorrenza 6-7 ore totali

Dislivello: 600 m circa

Per iscrizione telefonare, entro venerdì 1 aprile, ai coordinatori:
Goletto 33357456610 – Greborio 3466412737

Sabato 9 Aprile: Cicloturistica "bealere" di Consovero MTB

Partenza da Cuneo piazza Costituzione raggiungeremo Consovero. Percorso ad anello su stradine asfaltate per un totale di 40 Km circa.

Per iscrizione telefonare, entro venerdì 8 aprile, ai coordinatori:
Montaldo 335252453 – Zerega 3425126553

Domenica 10 aprile: Anello Brossasco - Giro della Marmorera E

Il sentiero parte dalla chiesa parrocchiale, è su sterrato, si snoda sul versante sud attraversando boschi di castagni, noccioli, aceri, larici e faggi. In alcuni tratti è un po' impegnativo con saliscendi e

raggiunge diverse borgate quasi tutte disabitate. Durante il percorso ci avvicineremo alla antica cava di pregiato marmo bianco, utilizzato ad esempio in Casa Cavassa a Saluzzo, chiesa di san Filippo Neri a Torino, etc. Il sentiero prosegue in dorsale per scendere poi a Brossasco chiudendo l'anello. Obbligatori scarponcini e consigliati bastoncini.

Partenza : chiesa parrocchiale Brossasco. Dislivello : 700 m

Durata escursione: circa 5 orelunghezza. 13 km

Trasporto : auto propria

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 8 aprile, ai coordinatori:
Anna Boretto 3488240118 - Lucia Paseri 3393801232

Lunedì 18 aprile: Festa di primavera ai Folchi E

Compatibilmente all'andamento dell'epidemia ed in osservazione delle disposizioni del ministero della salute, speriamo di poterci incontrare tra noi soci e di gustare un buon pranzo.

I soci verranno informati in tempo utile sul gruppo Whatsapp

Per prenotazioni telefonare ad Anna Testa 340 230 0471

Domenica 24 aprile: Anello Roccavione - Robilante E

La meta principale della gita è il Tetto dell'Angelo Custode m 980 ottimamente conservato che si trova nel vallone delle Cialancie (Vallone di Sant'Anna) poco sopra Robilante in Val Vermenagna. E' carino anche perché sui muri sono dipinti diversi personaggi dei cartoon. La gita proposta è a *doppio anello* nel senso che solo per un breve pezzo al ritorno ripassiamo sullo stesso percorso (praticamente un giro ad 8) e si svolge quasi tutta su stradine forestali (tranne brevi pezzi di sentiero) a sali-scendi nei bei boschi di castagno a tratti con una pendenza abbastanza impegnativa. Si parte da Roccavione e dopo una breve visita ad un belvedere e ai (pochi) ruderi del castello medioevale lì nei pressi si sale sul Monte Cuccetto m 1003 (punto trigonometrico) molto panoramico sull'alta Valle Gesso. In seguito si passa sotto le "rocche delle mulere" dove venivano estratte le macine dei mulini e con un'ultima salita si arriva alla meta. Per altro percorso inizialmente in salita si ritorna alle auto. Gita abbastanza impegnativa ma senza alcuna difficoltà tranne la lunghezza e il dislivello totale. Bastoncini e scarponcini da montagna consigliati.

Lunghezza circa..... 15/16 km

Tempo totale del giro circa 6 ore.

Dislivello totale circa..... 1000 m.

Per iscrizione telefonare, entro venerdì 22 aprile, ai coordinatori:
Fantino 3487352948 - Mondino 3662829746

28 / 30 aprile: Via Francigena da Port S. Martin a Santhià E

Presente un esiguo gruppo di soci. Per il viaggio è stato prenotato un piccolo automezzo che il giovedì ci accompagnerà alla partenza della tappa di Pont San Martin e verrà a recuperarci il sabato pomeriggio a Santhià. Prenotati i pernottamenti presso l' Ostello di Ivrea e presso due B & B di Roppolo - Viverone e lo spostamento dei bagagli. Prego munirsi di un sacco lenzuolo e l'asciugamano per evitare di pagare una somma aggiuntiva. Ricordo che l'accesso è riservato ai pellegrini in possesso della CREDENZIALE.

Per iscrizione telefonare, entro venerdì 22 aprile, alla coordinatrice: Anna Testa 3402300471

Domenica 8 maggio: Fattoria Didattica Famù - S. Bernardo Cervasca T+EB

Giornata dedicata ai ragazzi e agli adulti presso la Fattoria Didattica Tesori della Terra – S. Bernardo Cervasca km 8 A/R, un'ora di cammino. Si raggiunge la struttura dopo un breve tratto di strada in aperta campagna, dove si osserveranno gli aspetti delle attività agricole. Le attività previste

alla Fattoria consistono in giornata nella preparazione dei tomini e alla visita dell'eco-stalla, del maneggio e di percorsi guidati alla Fattoria. Pranzo al sacco all'aperto nell'area giochi, nell'eventualità di brutto tempo sarà messa a disposizione un'area coperta. Nel pomeriggio previsto giro sul cavallo zona maneggio aperto ai ragazzi. La Giovane Montagna concorre alla spesa richiesta e all'assicurazione gratuita per i minori. Quota: 10 € Adulti e 7 € Ragazzi. Il ritorno alle macchine sarà identico a quello dell'andata. Maggiori informazioni saranno precisate ai partecipanti all'atto dell'iscrizione. La partenza è prevista alle ore 9,30 da Piazza Costituzione. Informazioni e prenotazioni entro lunedì 2 maggio in tempo utile per avvisare i responsabili della Fattoria sul numero dei partecipanti.

Per iscrizioni telefonare, entro lunedì 2 maggio, ai coordinatori:
Dina Ghibaudo 3404646449 - Anna Testa 3402300471

13 / 15 maggio: Benedizione Alpinisti e Attrezzi- Santuario di Loreto E

Sarà il Santuario Mariano di Loreto ad ospitarci per la Benedizione degli Alpinisti e degli attrezzi. A fare gli onori di casa sarà la Sottosezione Pier Giorgio Frassati che celebra i dieci anni di fondazione chiamando a raccolta tutte le Sezioni per l'appuntamento che simbolicamente segna l'inizio della stagione alpinistica. Il Beato Pier Giorgio Frassati diceva che la montagna deve essere vissuta come "tempio che eleva, scuola che educa e palestra che allena". Sistemazione presso la Pensione Piemonte nelle vicinanze del Santuario. Informazioni dettagliate verranno date ai soci prenotati. Prenotazioni concluse. VIAGGIO in pullman

Per iscrizioni telefonare alla coordinatrice: Anna Testa 340230 0471

Sabato 21 maggio: Cicloturistica Cuneo-Dronero MTB

Partenza da Cuneo piazza Costituzione ed arrivo a Dronero. Percorso ad anello su stradine asfaltate per un totale di Km 40 circa.

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 20 maggio, ai coordinatori:
Montaldo 335252453 - Zerega 3425126553

Domenica 22 maggio: Anello Bousset - Valle Gesso E

(ATTENZIONE CAMBIO DATA)

Partenza dalla Cappella di Sant'Antonio di Entracque dove si lasciano le auto. Si inizia il percorso in leggera discesa per poi proseguire sulla sterrata che sale dolcemente mantenendosi a poca distanza dal torrente. Più avanti, sul versante opposto, riconosciamo Trinità, da cui passeremo dopo, unica vera salita un po' faticosa dell'intero percorso per raggiungere la Frazione. Proseguendo arriviamo ai bellissimi Tetti Prer caratterizzati da case ristrutturate con gusto e dove ci fermeremo per la pausa pranzo. Si riparte su un bellissimo e lungo sentiero a mezzacosta inoltrandoci nel bosco con saliscendi e per concludere la gita in bellezza, una breve deviazione fino alla Cascata Tancias che scaturisce tra le rocce. Si scende a Tetti Violin con sentiero comodo per raggiungere le auto.

Dislivello: 500 m

Durata escursione: 8 ore andata e ritorno

Trasporto: auto proprie

Coordinatori: Dina Ghibaudo 3404646449 – Valter Marabotto 3405262253
Iscrizione entro giovedì 19 maggio 2022

Giovedì 26 maggio: Giornata di lavori Bivacco Valmaggia E

Per iscrizioni telefonare, entro domenica 22 maggio, ai coordinatori:
Elena Dutto 3343372436 - Andrea e Stella Greborio 333174 8366

Domenica 29 maggio: Borgate Sambuco E

(ATTENZIONE CAMBIO DATA)

Partenza da Sambuco – Parrocchia 1135 m, imbocchiamo il Vallone della Madonna attraversando il rio sul ponte verso Ciardoletta e B.ta Sant'Anna. Si sale sul fianco della montagna per riattraversare il rio, scendendo alla Grangia Gulassi. Su sentiero pianeggiante, leggermente franoso, si raggiunge la Baita Buison e Naturier poi dalle Grange Serre si scende al centro di Sambuco in piazza del Municipio. VARIANTE: da Grange Serre si può raggiungere la Borgata Moriglione di Fondo e con un anello ritornare a Sambuco.

Luogo di partenza: Sambuco Parrocchia

Dislivello: 500 m. ca.

Tempo complessivo: 4,30/5 ore

Mezzo di trasporto: auto proprie

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 27 maggio, ai coordinatori:
Greborio 3466412737 - Serra Stella 3331748366

4 / 11 giugno: Trekking Parco Naz. Gargano E

- 1° giorno: trasferimento in treno da Torino P.N. a Foggia. Successivo transfer con pullman a Monte S. Angelo, visita della Cattedrale e del borgo. Pernottamento a MONTE S. ANGELO.

- 2° giorno: trasferimento a Mattinata per 1° giornata Trekking. Visita della cittadina e salita al Monte Saraceno, ricco di storie ed immerso tra ulivi e macchia mediterranea. Rientro a MONTE Sant'ANGELO.

- Sosta bagno

- Percorso: 8 km

- Dislivello: 250 m - Tempo : 4 ore

- 3° giorno: trasferimento ed escursione all'Abbazia di Pulsano, ricca di eremi del monachesimo immersi nel folto dei boschi con splendidi panorami sul Golfo di Manfredonia.

- Percorso: 8 km.

- Dislivello: 20 m - Tempo: 4 ore

- 4° giorno: trasferimento per il percorso naturalistico "Sentiero delle Orchidee" al Monte Sacro con ruderi dell'Abbazia Benedettina "SS. Trinità" dell'XI Sec. Immersa in una fitta vegetazione. Pernottamento a VIESTE.

- Sosta Bagno

- Percorso: 14 km

- Dislivello: 450 m - Tempo: 6 ore

- 5° giorno: trasferimento al Porto ed escursione in barca alle Grotte Marine convista di falesie, faraglioni, calette siti di gabbiani e falchetti. Al rientro trasferimento alla Foresta Umbra, salita al Monte Iacotenente partendo dalla Caserma del Corpo Forestale, in una ricca faggeta. Rientro a VIESTE.

- Percorso: 9 km

- Dislivello: 100 m - Tempo: 3 ore

- 6° giorno: trasferimento alla Torre di Calaluna ed inizio trekking verso Peschici, con vista su scogliere, falesie, baie, grotte marine e le caratteristiche macchine da pesca "Trabucchi". Pernottamento a PESCHICI.

- Sosta bagno

- Percorso: 8 km

- Dislivello: 300 m -- Tempo: 4 ore

- 7° giorno: imbarco per le Isole Tremiti, giro in barcone dell'Isola di San Nicola e sosta bagno. Visita dell'Isola con la fortezza, l'Abbazia di S. Maria ed il penitenziario. Rientro a PESCHICI.

- 8° giorno: prima colazione e partenza per Foggia. Rientro a Torino e successivamente a Cuneo.
IL PROGRAMMA E' SOLO INDICATIVO, sarà precisato maggiormente in seguito.



Domenica 5 giugno: Giro - Cars EE

Cima Cars 2218 m Valle Ellero dislivello 640 m 4/5 ore totali

In auto da Rastello verso il Pian Marchisa fino al bivio G07. Si passa dal Rifugio Comino (chiuso), Casino del Cars, Cima Cars, Passo Pellerina e ritorno. Esposizione soleggiata; oltre alla bella panoramica speriamo anche in una bella fioritura.

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 3 giugno, ai coordinatori:
Acquarone 3382615800 - Morello 3386053179

Domenica 12 giugno: Anello di Narbona E

Da Campomolino un suggestivo sentiero ci porterà alla scoperta del villaggio di Narbona, abbandonato negli anni '50. Il percorso sarà ad anello ed è definito escursionistico.

Dislivello: 590 m

Lunghezza: 10,8 km circa

Tempo di percorrenza: 4,30 h

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 10 ai coordinatori:
Costamagna 3383446811 - Ghiglia 3283816184

Domenica 19 giugno: Punta Madonnina da Acceglio E

Ci dirigiamo verso l'alta Valle Maira per raggiungere Acceglio e Borgata Colombata per incamminarci verso Punta della Madonnina posta a 1965 m, splendido punto panoramico verso il Vallone di Unerzio, l'alta Valle Maira e il Vallone Traversiera. Percorso facile tra borgate, alcune ben ristrutturate, escursione adatta a tutti.

Dislivello m.....460

Distanza.....11km A/R

Trasporto con auto proprie

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 17 giugno, ai coordinatori:
Marabotto 3405262253 - Pepino 3389543248

Sabato 25 giugno: Passo del Duca E

Passo del Duca 1989 m Valle Pesio. Partenza Pian delle Gorre, dislivello 950 m 5/6 ore circa.

Volendo dal colle si raggiunge Testa del Duca poco oltre.

Partenza Pian delle Gorre

Dislivello 950m 5/6 ore circa.

Mezzo di trasporto: auto proprie

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 23 giugno, ai coordinatori:
Ghibaudo 3404646449 - Morello 3386053179

Giovedì 30 giugno: Rif. Duca degli Abruzzi - Cervinia EE

Il rifugio sorge a m 2802 nei pressi dei laghetti dell'Oriondè ed è base di partenza per salita alla via "normale" del Cervino m 4478. L'escursione parte dalla cittadina di Cervinia m 2050 con suoi palazzoni sorti come funghi dopo la seconda metà del '900 (che hanno cancellato il vecchio villaggio del Breuil) e passata quasi subito una Cappella degli alpini segue interamente una stradina sterrata con stupendi panorami sul circondario, i ghiacciai del Plateau Rosa, attorno al Cervino grandi bastionate rocciose e sul bellissimo Lago Goillet (nei pressi del Plan Maison). In circa 7 km di percorso e 3 ore di marcia si arriva al bel rifugio ai piedi di "Sua Maestà il Cervino" sovente affollato di alpinisti che tentano la salita alla vetta. Ritorno per il medesimo percorso.
Dislivello circa 800 m

Per iscrizioni telefonare, entro venerdì 24 giugno, ai coordinatori: Fantino 3487352948 - Zerega 3425126553
--

oo

Da Lunedì 5 a Sabato 10 settembre – Etruschi e Colline Metallifere – E/T

La Maremma toscana che andremo a visitare, è una terra dai vivi colori dove cultura, natura, storia e arte si fondono in un grande affresco. Un territorio dove gli Etruschi estraevano preziosi minerali, dal ferro, rame, all'argento e altri nelle Colline Metallifere.

PROGRAMMA

LUNEDI' 5– Ritrovo e partenza **ore 6,30 da pz. Costituzione (Cuneo)** – In tarda mattinata arrivo a **Populonia (Piombino)**. Sosta per il pranzo al sacco. Nel pomeriggio trasferimento nella vicina area archeologica per la **visita alla necropoli di San Cerbone e le Grotte**. Al termine proseguiamo per **Massa Marittima** dove saremo ospiti, per tutto il periodo, della **Casa per Ferie "Mater Ecclesiae"**. Sistemazione per le camere e cena.

MARTEDI' 6 – Dopo colazione, accompagnati dalla guida si **visita la città di Massa Marittima**. Al termine trasferimento a **Valpiana** (frazione di Massa Marittima) per il pranzo al ristorante "**Giardino dei Medici**". Nel primo pomeriggio trasferimento in pullman a **Gavorrano, nelle colline metallifere**, per la visita guidata del **Parco Minerario Naturalistico** (fa parte della rete geoparchi UNESCO). Ritorniamo a Massa Marittima per la cena e pernottamento.

MERCOLEDI' 7 – In pullman andiamo a **Vetulonia** per la visita **all'Area Archeologica**. Ultimata la visita trasferimento in pullman a **Pian d'Alma (Castiglione della Pescaia)** per un'escursione sul litorale nella **Riserva Naturale delle Bandite. (Dislivello irrilevante – tempo h 3/3,30 senza le soste)**. Lungo il percorso possibilità di un bagno e sosta per il pranzo al sacco. Continuiamo la nostra escursione sino al **Puntone di Scarlino** dove ci attende il pullman per riportarci a Massa Marittima. Cena e pernottamento

GIOVEDI' 8 – Dopo colazione, in pullman, raggiungiamo **Roselle, antica città etrusco-romana**, per una visita guidata dell'area archeologica. Al termine sosta pranzo a **Bagno Roselle** presso il ristorante "**Le Parolacce**". Nel pomeriggio ci trasferiamo alle **Cascatelle del Mulino (Saturnia)** per un bagno nelle acque termali (37°). Rientriamo per la cena e pernottamento.

VENERDI' 9 - Dopo colazione, andiamo ad **Alberese (Grosseto), nel Parco dell'Uccellina**, dove saliremo all'**Abbazia di San Rabano (417 m – tempo h 4/4,30 a.r. senza le soste)**. Nel parco è possibile incontrare cinghiali, daini, caprioli, faine, e altri animalotti. Il ritorno si fa per altro percorso con sosta per pranzo al sacco e bagno nella spiaggia di Collelunga. Successivamente si prosegue per Marina di Alberese dove ci attende il nostro pullman per riportarci a Massa Marittima. Cena e pernottamento.

SABATO 10 – Si rientra a **Cuneo**. Lasciate le camere e caricato il bagaglio sul pullman, raggiungiamo **Monterotondo Marittimo** per fare un'escursione nel **Parco Naturalistico Geotermico delle Biancane**, un paesaggio brullo e selvaggio attraverso grandi boschi di castagni, sughere, fumarole e putizze. L'escursione della durata di **2,30/3 h circa**, terminerà a **Sasso Pisano** dove ci attende il pullman per portarci a **Valpiana** per il pranzo presso il ristorante "Giardino dei Medici". Al termine del pranzo si prende la via di ritorno a **Cuneo** dove si arriverà in serata.

Logistica e trattamento – La struttura, "Mater Ecclesiae", dove saremo ospiti per tutti i giorni di permanenza, è un ex convento restaurato del XIII secolo a cinque minuti a piedi dal centro storico della città. Offre camere in stile classico, arredate con semplicità, dotate di bagno privato e set di cortesia in un ambiente molto tranquillo e silenzioso. Il trattamento è di mezza pensione (colazione, cena bevande comprese e pernottamento), pranzi al sacco per le escursioni.

Costo totale – E' di **590 €** (*salvo aumenti dei costi concordati*) che comprende il viaggio in pullman, la mezza pensione più i due pranzi al sacco, tre pranzi (bevande e caffè compresi) in ristorante, guide e l'ingresso nelle visite dei Parchi.

Pertanto i soci che hanno effettuato la pre-iscrizione devono confermare l'adesione versando un acconto di **190 € entro il 31 maggio p.v. esclusivamente mediante bonifico bancario della Giovane Montagna codice IBAN**

IT49K0306910217100000001542 della BancaIntesa Sanpaolo

Casuale: acconto o saldo Etruschi

Il versamento del saldo dovrà essere effettuato entro il **10 agosto p.v.** con la stessa modalità.

Prego dare conferma dei versamenti, al coordinatore, con messaggio WhatsApp

N.B. – **Le iscrizioni sono chiuse**, vi è solo la possibilità di dare, chi è interessato, il proprio nominativo che verrebbe inserito in una Lista di Attesa.

Equipaggiamento – Siamo in un ambiente di mare (non dimenticate il costume), per le escursioni portare scarponcini da trekking e per chi è abituato i bastoncini.

Per informazioni potete comunicare con il coordinatore Cesare Zenzocchi
telefono 3427440616

ATTIVITA' SVOLTE

Sabato 1 gennaio: Iniziamo insieme di *Elsa Pepino*

In una calda e soleggiata giornata dal sapore primaverile rinnoviamo anche quest'anno il rito del 1° gennaio "incominciamo insieme": sì perché nonostante il clima primaverile siamo al primo giorno dell'anno 2022. Meta del nostro ormai classico ritrovo è il bel sito della "Madonna del Pino" in Valle Stura. Arrivati sul posto si procede ad imbandire le tavole dell'area attrezzata con ogni sorta di bontà....solide e liquide alle quali viene fatto il giusto onore. La giornata trascorre in allegria e serenità...ne abbiamo bisogno dopo questi periodi difficili. E per rendere la giornata ancora più piacevole...l'arrivo di una bella ragazza con una deliziosa piccolina che ha catturato l'attenzione e le coccole di tutti....Arriva purtroppo il momento di raccogliere il tutto e riprendere la via di ritorno. Auguriamoci tanti momenti così spensierati ...ce li meritiamo. Arrivederci alle future gite.



Domenica 9 gennaio: Cima di Francia (m 1427 – m 1421 per un'altra Carta dei sentieri...) di *Piero Giraud*

Partenza da Cuneo del gruppo guidato dalla Presidente Anna, mentre Renato sale da Roccavione, Maria Teresa e il sottoscritto salgono da Boves. Il ritrovo è sul Colletto del Moro (m 940 – m 949 per l'altra carta) spartiacque tra la Valle Colla e la valle Vermenagna. Siamo in 22 e ci incamminiamo su un'ampia strada sterrata. Aggiriamo la cresta di Pian del Soglio da ovest coprendo poco dislivello perché la carrareccia si inoltra in longitudine nei castagneti con leggeri saliscendi. Dopo una quarantina di minuti ci inseriamo nel percorso ufficiale. I boschi di castagni ripuliti suscitano una certa ammirazione perché è raro vederli senza neve in questa stagione; il terreno è completamente ricoperto di foglie color nocciola, già punteggiato qua e là dal giallo vivace di piccole famiglie di primule, nate premature rispetto alla stagione. Proseguiamo sempre su un'ampia carrareccia fino al bivio dove c'è il cippo di pietra che ricorda l'eccidio di cinque partigiani che "caddero eroicamente sotto il piombo dei nazifascisti" nell'estate del '44. Maria Grazia ci legge la drammatica cronaca di quella strage. Erano giovani ventenni o poco più e, come tantissimi altri italiani, sacrificarono la loro vita per la nostra libertà. Risaliamo alla destra del cippo e poco più avanti un'indicazione su una freccia in legno ci dice che mancano 10 minuti alla cima. In realtà ne impieghiamo una ventina e, giunti alla meta, ci raccogliamo per la foto di gruppo intorno alla croce metallica di color giallo vivo. Sull'altro versante della Valle Colla sembra quasi di toccare col dito la Bisalta con le 2 punte e lo sperone centrale, memorabili mete di sci alpinismo; infine, più a destra, il grande cippo con la croce del Bric Costa Rossa. Prendiamo subito la via del ritorno perché qualcuno incomincia a sentire il richiamo dell'appetito. E' così che, in meno che non si dica, raggiungiamo il Pian del Soglio e ci rifocilliamo a dovere con offerta generosa da parte di alcune signore della compagnia di dolci, dolcini, dolcetti e il genepi da parte del più giovane dei maschietti presenti. Una breve pennichella per qualcuno, la preghiera dell'Associazione davanti al piloncino della Madonna e ritorno al posteggio del Colletto del Moro, con tanti saluti e virtuali baci. Un grazie di cuore agli organizzatori della bellissima giornata trascorsa insieme in allegria.

Domenica 16 Gennaio: GITA ALLA COLLA DEL "PREL" di *Antonina Gazzera*

Un bel gruppo di 15 soci è partito dalla località Lanza Serra di Frabosa Soprana per una gita che doveva essere con le ciastre, ma...non è andata così! Eppure era la metà di gennaio, eravamo in montagna, c'era pure la pista da sci, ma...la *neve non c'era!* Invece abbiamo goduto di una bellissima giornata di sole splendente con temperature decisamente alte, tipo inizio primavera, infatti alcune fra di noi erano addirittura in maniche corte!! Incominciamo a camminare verso le ore 10 e realizziamo che siamo 13 donne e solo due uomini, e così facciamo a gara a contenderci la loro attenzione! E loro, ringalluzziti, si sono prestati al gioco, risultato: abbiamo sempre camminato scherzando e ridendo come dei ragazzini!! La meta era di raggiungere la località Burrino, dove arriva lo skilift, e c'è un locale bar ristorante. Il percorso è stato quanto mai facile e piacevole e si è svolto tutto attraverso boschi, di castagni e di faggi, con poche salite, molte tratti in piano o in lieve discesa. Davvero a portata di tutti, anche di chi presentava qualche problema di deambulazione. Mario Morello, poi, non solo sa identificare le cime lontane, loro sì innevate, ma addirittura conosce il nome di ogni borgata, per piccola che sia, e pure di ogni casa, anche se già diroccata: quale guida più informata potevamo mai desiderare?? Abbiamo dunque goduto di una gradevole passeggiata in uno scenario incantevole formato dai monti "Mindino", "Alpetto", "Monte Zucco", "Pizzo di Ormea" e, sul versante opposto, senza soluzione di continuità, il gruppo del "Monviso" fino al "Monte Rosa"! Giunti a destinazione, abbiamo trovato un buon posto per mangiare, e bere, sia i nostri panini sia le sciccherie che ognuno di noi offriva agli altri. Fra questi non posso non citare il vino nebbiolo, il genepy, e, sorpresa prelibata, (roba da gourmet!)... la grappa aromatizzata ai

germogli di faggio: provare per credere!! Abbiamo poi iniziato a scendere che erano circa le 14,30 e, sempre in un'atmosfera allegra e spensierata, (e quale pensiero poteva mai turbarla...?), abbiamo ripreso le macchine e siamo tornati a casa. Splendida giornata, briosa e gaia compagnia per sentirci, (almeno qualche volta),... davvero giovani, noi: della "Giovane Montagna" di Cuneo!

Domenica 30 gennaio: Anello di Andora di *Giancarla Mellano*

Con ben 35 partecipanti accompagnati da Elsa e Francesco raggiungiamo in pullman Andora e iniziamo il nostro cammino percorrendo un facile e panoramico sentiero e così arriviamo vicino ai ruderi del castello di Clavesana risalenti all'alto medioevo. Lì accanto troviamo la chiesetta di San Nicolao, la cui costruzione viene fatta risalire al secolo XI ed è probabilmente anteriore allo stesso castello. Camminando tra casette e muretti a secco raggiungiamo la chiesa di SS Giacomo e Filippo



risalente al XIII secolo la quale conta di un edificio principale, di due navate e di una grande torre separata (tipico esempio di architettura tardo romanica). Nel periodo estivo la chiesa è luogo della prestigiosa rassegna "estate musicale Andorese" ma in questo periodo è chiusa. Seguendo la via in discesa giungiamo a una antica fontana medievale con vasca di raccolta profonda più di 3 metri sormontata da un tetto arcuato. Proseguendo la camminata tra pini, ulivi e le prime mimose fiorite arriviamo nel bellissimo borgo di Colla Micheri posto sulla

dorsale di Capo Mele. Nella centrale piazzetta c'è la chiesetta di S. Sebastiano in cui vi è una lapide che attesta il passaggio nel 1814 di Papa Pio VII di ritorno dall' esilio in Francia. In questo borgo visse i suoi ultimi anni il noto etnologo norvegese Thor Heyerdal. Poco lontano vi è la sua tomba delimitata da un recinto. Continuando il percorso raggiungiamo il rudere di un mulino a vento posto in vetta al Poggio e quindi decidiamo di fare lì il nostro picnic. Dopo una breve pausa abbiamo ripreso la via del ritorno ammirando panorami spettacolari sul mare e su tutta la riviera ligure. Dopo aver raggiunto i ruderi della chiesetta sconosciuta di S. Damiano, seguiamo quindi la discesa per tornare al pullman accompagnati da un bellissimo sole che ha fatto capolino tra le nuvole che ci avevano accompagnato per tutto il mattino. In questa stupenda gita al mare abbiamo dato il benvenuto a due nuove socie con la prospettiva futura di ancora altri nuovi arrivi!! . Benvenuti a tutti!!

Un ringraziamento a Elsa e Francesco che ci hanno fatto scoprire nuovi luoghi bellissimi e ad Anna Boretto che ci ha deliziato con i suoi dolcetti!!

Domenica 20 febbraio: Gita Varazze-Arenzano di *Brigida Ghibaud*

Arrivo a piedi perché fortunatamente abito nelle vicinanze della Piazza e vedo in lontananza il pullman ben visibile di colore rosso. Affretto il passo e trovo ad accogliermi l'autista con alcuni soci. Lo trovo elegante ed anche confortevole con sedili comodi e con la possibilità di spazio per le gambe. La giornata si presenta soleggiata ed incoraggia i partecipanti a godersi la bella passeggiata. Si parte puntuali per raggiungere Mondovì dove salgono altri 4 soci per poi inoltrarsi verso l'autostrada. Tra Ceva e Millesimo la situazione cambia, ci troviamo immersi in una ovattata nebbia che nasconde il panorama e crea una sensazione di grande freddo. A Savona tutto è diverso, nuovamente splende il sole che riflette sul mare e si prosegue il nostro viaggio fino al porto turistico



di Varazze dove finisce il nostro viaggio in pullman e dopo la fermata di rito per caffè e servizi il gruppo a piedi attraversa la cittadina per poi ritrovarsi alla fine della passeggiata per iniziare la camminata seguendo il lungomare ammirando le numerose spiagge che si susseguono lungo la costa percorribile sia a piedi che in bicicletta attraversando le numerose gallerie dove prima passava il treno che collegava Genova a Ventimiglia. È un susseguirsi di panorami mozzafiato a picco sul mare, circondati dalla vegetazione tipica della

macchia mediterranea e gli scenari che si incontrano non sono mai uguali, si alternano tratti rocciosi, spiagge e calette in cui fermarsi ad osservare il mare. Pranzo in spiaggia a Cogoleto seduti sugli scogli a diretto contatto con il mare dove il sole gioca con le onde e forma luccichii che si accendono e si spengono. Dopo la pausa pranzo alcuni risalgono sul pullman mentre il gruppo più numeroso prosegue la passeggiata verso Arenzano. Circa a metà percorso si passa sotto un lungo tratto coperto dove sono stati realizzati diversi murales.



Arrivo in città e visita al parco comunale dove si possono vedere diverse specie botaniche con dei laghetti che ospitano oche e tartarughe e la bella residenza nobiliare Villa Sauli Palavicino, oggi sede comunale. Si prosegue verso il Santuario dedicato a Gesù Bambino di Praga, si visita la chiesa per una preghiera di affidamento, visita al Presepio monumentale in ceramica e maiolica e anche l'orto botanico con la possibilità di accedere al terrazzo per la veduta dall'alto del paese con lo sfondo sul mare. Dopo la foto di gruppo ci si avvia per il ritorno verso il pullman e verso casa con nel cuore un sentimento di gratitudine per la bella giornata passata insieme in

serenità e in compagnia. Un ringraziamento ai coordinatori Renato e Marco e arrivederci alla prossima gita. (Spero fermamente che la farfalla si salvi e la tigre abbia la peggio...ogni riferimento al momento in Europa è volutamente attinente. mm)

Domenica 6 marzo 2022: Gita da Andonno a Colla della Croce di Silvia Cammarata

Le previsioni meteo non incoraggiavano a fare una gita in montagna, né a pranzare all'aperto. La Presidente ha però avuto la brillante idea di proporre una camminata un po' più breve del solito (9 km andata e ritorno) e di sostituire il pranzo al sacco con una tappa al locale gestito in Andonno da Monica, figlia di Anna Agamenone compianta, stimata e grande socia della Giovane Montagna. Tale proposta è stata accolta con grande entusiasmo da parte di tutti gli undici iscritti alla gita. Arrivati ad Andonno il gruppo è stato colto di sorpresa: nevicava! Si è quindi dovuto percorrere la prima parte del percorso con gli ombrelli aperti o con il berretto in testa per ripararsi dai fiocchi di neve. La neve era poca, ma sufficiente a rendere magica l'atmosfera: tante primule e viole facevano capolino tra il bianco della neve destando meraviglia per la bellezza e la semplicità della natura. Con il passare delle ore ha smesso di nevicare e l'uscita di un po' di sole ha permesso di percorrere con più tranquillità la strada del ritorno per raggiungere il luogo stabilito per il pranzo. Il locale si presenta molto accogliente e "parla" di Anna: i piatti preparati sono le "Ricette di Anna", le foto appese alle pareti immortalano i tanti bei momenti che lei ha trascorso in montagna e che alcune socie hanno ricordato durante il pranzo. Indimenticabile l'accoglienza calorosa di Monica che, con

il suo sorriso, non ha mai smesso di rallegrare i presenti. Tutto il gruppo ha fatto onore ad Anna: nulla di quello che è stato servito è stato avanzato, anzi c'è stato anche il bis di spezzatino!

Sabato 19 marzo: Gita Portofino-San Fruttuoso di Antonina Gazzera

Sabato 19 marzo, festa del papà, Anna Testa e Cesare Zenzocchi, ci hanno voluto fare un regalo e ci hanno portato in uno dei posti più belli della Liguria di levante: a Portofino, la perla del Golfo del Tigullio. Accompagnati da 2 socie della G. M. di Genova: Tanina, un'amica conosciuta da tanti di noi, e da Luisa, geologa, siamo partiti su un sentiero che non ha nulla da invidiare ai nostri più irti percorsi montani. Per fortuna la geologa ogni tanto ci intratteneva sulla formazione delle rocce, formate da conglomerati diversi che si sono cementati insieme e che rappresentano la caratteristica di queste coste a picco sul mare. Così potevamo prendere fiato, aspettare la coda del nostro



numeroso gruppo (eravamo in 52!) e piacevolmente socializzare fra di noi, perché è tanta la voglia del ritorno alla normalità, dopo la lunga parentesi della pandemia, e forse anche il bisogno di dimenticare, per un po', l'orrore della assurda guerra di Putin contro l'Ucraina, incolpevole! A



metà percorso, dopo l'ardua salita, Tanina ha aperto il suo voluminoso zaino e ci ha offerto della deliziosa focaccia ligure, apprezzatissima da tutti! Di qui abbiamo iniziato la discesa verso San Fruttuoso, impervia e faticosa, soprattutto per chi ha problemi alle ginocchia (e siamo in tanti...), ma confortata dagli affaccio mozzafiato sul golfo, dalle acque cristalline, e sul mare lontano. L'abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte, oggi un presidio FAI, mirabilmente restaurata, finalmente ci appare con la sua spiaggia, gremita di turisti, che prendevano il sole, di fronte alla baia le cui acque verdi/blu sembrano invitarci ad un bagno ristoratore, ma è ancora troppo presto e noi, stanchi ed affamati, cerchiamo il posto migliore per pranzare. Nel pomeriggio decidiamo di prendere il battello per rientrare a Portofino e godere della vista del promontorio dal mare. Secondo tabella di marcia, siamo partiti nell'orario previsto col pullman per rientrare a Cuneo, in prima serata.

Domenica 27 Marzo: ANELLO DI GAIOLA di Renato Fantino

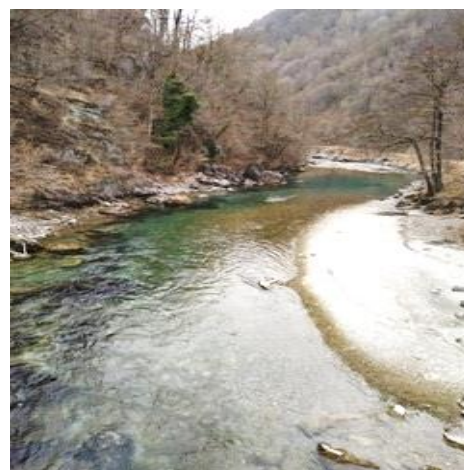
L'amico Adriano ha proposto una gita semi culturale dalle sue parti e siccome "pare" non sia una gita tanto faticosa siamo un bel gruppetto: circa una ventina più due cani. In confronto ai giorni scorsi che era sereno e tiepido, oggi invece è nuvoloso e fa freddino. Ci inoltriamo su una stradina campestre verso il fiume Stura e poi incontriamo Stefano un geologo del posto che Adriano conosce e a cui aveva chiesto di raccontarci qualcosa di interessante. Costui ci spiega la storia geologica del luogo: *durante la penultima glaciazione, quella di Riss circa 100.000 anni fa, la fronte del ghiacciaio (spesso anche alcune centinaia di metri) che scendeva dalla Valle Stura avanzando verso valle con il suo peso scavava il terreno innanzi a sé, formando mucchi di detriti detti "morene glaciali". Quando poi il ghiacciaio iniziò a ritirarsi il corso d'acqua che usciva dalla sua*

fronte andò poi a formare un grosso lago (anche i



bei laghi della Pianura Padana si son formati nello stesso modo) che si inoltrava nella valle per quasi una decina di km fin poco prima di Demonte! E ai lati il ghiacciaio ritirandosi lasciava sui lati come dei pianori detti "terrazzi morenici" come si possono vedere a volte nelle valli. Il geologo ci porta ancora nei pressi a vedere un masso isolato: è un masso portato a valle dal ghiacciaio che ritirandosi lo ha depositato lì: vengono chiamati "massi erratici" e dalle nostre parti sono rari, se ne possono trovare nella zona del Biellese dove c'era il grande ghiacciaio della Valle d'Aosta. Sopra accennavo alla glaciazione di Riss che era la penultima: l'ultima (delle quattro conosciute) è stata quella di Wurm finita circa

12.000 anni fa (che però pare sia stata meno imponente di quella precedente). E dopo tutta sta storia di ghiacci e massi vari la nostra gita prosegue. Scendiamo ancora nei pressi dello Stura dove è presente (d'estate) un'attività sportiva di canoa e rafting. Tornati su nostri passi, attraversato il paese di Gaiola, ripidamente si sale per una stradina fino alle case La Vaita nei pressi di una croce omonima m 850: panoramica sul paese e la bassa valle e qui si pranza anche se fa poco caldo. Si ridiscende e il coordinatore ci fa ancora brevemente salire alla Cappella di San Bernardo (poco più di edicola votiva) con dipinti molto malandati. Seguendo poi un sentiero pianeggiante e un pezzo di asfalto facendo un giro si torna alle auto dopo aver percorso quasi una decina di km.



In famiglia

Benvenuti ai nuovi Soci:

GIORDANO Luciano, SABENA Lidia in PEYRACCHIA, LIBOA' Antonella, coniugi MONGE Mauro e LUCHINO Nadia, COSTAMAGNA Maria, MAGNINO Maria Paola, SILVESTRO Maria Angela, MELLANO Giulia, coniugi FACCIA Aurora e COMETTO Luciano.

CONDOGLIANZE a Dina GHIBAUDO per la morte della sorella, a Rita DALMASSO per la morte del marito, a Lina DUTTO per la morte della madre.

oo

MEMORIE ANTICHE

Da quanto tempo arriva questo mio sogno?

Ho sognato di essere tra gli uomini che videro arrivare il primo inverno.

Il mondo era generoso, allora, e noi lo abitavamo senza domandarci nulla: perché i campi davano frutto, perché l'acqua dei torrenti scorreva e non si esauriva, perché il sole passava nel cielo e illuminava la terra.

Ma ora il sole tramontava dietro le montagne e i giorni cedevano a notti sempre più buie.

La terra diventò dura e sterile, e il freddo bruciò l'erba dei pascoli, spogliò le piante nei boschi, seccò i torrenti.

Che cosa succede al mondo?, ci chiedevamo tra noi.

Poi venne la neve, uscimmo a toccarla mentre cadeva, e la neve era come un sonno che si posava sopra ogni cosa: si accumulava e restava e nessuno di noi sapeva se avremmo mai riavuto la terra e l'erba, o se quella era la fine.

Così, insieme all'inverno, imparammo la paura.

Restammo rintanati per giorni nelle nostre case buie, finché qualcuno degli uomini non si ribellò: andò la fuori e fece un mucchio di legna secca con cui accese un fuoco nella neve.

Lo osservammo incantati, e uno alla volta uscimmo a scaldarci al suo calore.

Chiedemmo a quel fuoco di avere le forze per superare l'inverno.

Da ricerche fatte da Renato Fantino.

Gentilissimi Soci,

aprofitto del vostro lungo viaggio per presentarvi un piccolo progetto che vorrei realizzare.

Molti di voi sapranno che Anna era malata di Alzheimer, malattia che annienta la memoria e la vita. Ma io vorrei ricordarla come la mamma che amava la famiglia, la montagna e gli amici che hanno condiviso con lei tanti momenti.

E non dimentichiamo la passione per la cucina...

Dal 1980 ha iniziato a raccogliere moltissime ricette, tutte rigorosamente scritte a mano, che spaziano dagli antipasti, primi e secondi piatti, dolci e tante conserve.

Trovandomi di fronte a questa immensa raccolta ho pensato di assemblare alcune delle ricette più sfiziose o particolari, in una sorta di agenda, libro o ricettario (non ho ancora dato un vero nome), arricchito però da foto, aneddoti, racconti, pensieri da parte delle persone che hanno condiviso in qualche modo momenti con Anna.

E qui entrate in scena voi....

Vorrei quindi chiedere a tutti coloro che se la sentono (non obbligo nessuno ma mi farebbe piacere una vostra collaborazione) e hanno un pochino di tempo a disposizione, di frugare nei vostri cassetti dei ricordi e scrivere, come ho accennato sopra, un aneddoto, un'avventura, una gita in montagna, un momento divertente passato con Anna, magari accompagnato da una foto insieme.

Sarà mia cura assemblare ricette, foto ed ogni vostro ricordo in questa sorta di libro che spero possa essere pubblicato. In tal caso tutto ciò che si potrà guadagnare con la vendita verrà donato ad un Centro di Ricerca sull'Alzheimer.

Se avete dubbi o domande in merito, non esitate a chiamare.

Vi lascio di seguito i miei contatti e soprattutto vi ringrazio di cuore per ciò che farete....

Buon viaggio

Monica

tel. 335 6215363

mail: monica.fantino@tiscali.it